



COMUNE DI PAVIA

VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE VII° - PARI OPPORTUNITÀ E POLITICHE TEMPORALI - SPORT - ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI.

SEDUTA DEL 16 luglio 2012

In data 16 luglio 2012, alle ore 18,15, in seconda convocazione, si è tenuta presso la Sala Gruppi 1 del Comune di Pavia, la riunione della Commissione Consiliare VII° con il seguente O.d.G.:

1. proposta di deliberazione ad oggetto "Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90 e smi per la formalizzazione della rete Informagiovani del territorio provinciale pavese. Adesione dei comuni di Voghera, Zeccone, Gambolò, Garlasco, Gravellona Lomellina, Rivanazzano, San Giorgio Lomellina, della Fondazione per lo Sviluppo dell'Oltrepò e del Gal Lomellina. comune capofila: Pavia. Approvazione bozza di convenzione".

Componente	Presente o delegato	Voti rappresentati
Niccolò Fraschini (Presidente)	Adenti	2
Valerio Gimigliano	Presente	7
Karin Eva Imparato	Guerini	7
Rosangela Vaghi	Pierotti Cei	5
Giovanni De Maria	Assente	2
Franco Martini	Assente	1
Davide Lazzari	Presente	5
Sergio Maggi	Presente	5
Maria Raffaella Rognoni	Boffini	4
Walter Veltri	Presente	1
Vincenzo Vigna	Presente	1
Totale Voti 40 - Voti rappresentati presenti n. 37		

Assenti Presidente e Vice presidente.

Sono presenti i Sigg.ri: Assessore Rodolfo Faldini - Rossi Maurizio U.O.A. Politiche Giovanili.

La commissione è presieduta dal consigliere anziano dott. Gimigliano il quale constata la validità della riunione. Dà inizio ai lavori introducendo l'argomento all'O.G. indi, passa la parola all'Assessore dott. Faldini che illustra il provvedimento.

Verbale di sintesi.

Consigliere Gimigliano evidenzia l'importanza della Delibera la quale è stata predisposta dagli uffici secondo le indicazioni fornite in materia di Politiche Giovanili dalla Regione Lombardia.

Ass. Faldini illustra il provvedimento:

L'Informagiovani è un servizio pubblico che promuove Informazione Orientamento E Partecipazione attraverso un piano integrato di comunicazione multicanale, finalizzato alla crescita culturale delle nuove generazioni.

In questo particolare momento, in cui la crisi sta incidendo sulle prospettive dei giovani, diventa indispensabile rileggere le modalità di risposta sinora adottate e diventa ancora più importante parlare di reti e di modelli capaci di "tenere insieme" e di "aggregare" pensieri e risorse, di sostenere innovazione di strategie, contribuendo a rimettere al centro delle agende il tema giovani"

I soggetti della programmazione sono:

- REGIONE con funzioni di programmazione, indirizzo, accompagnamento allo sviluppo del modello di governance, monitoraggio, verifica e controllo, sviluppi azioni di sistema
- PROVINCE con funzioni di supporto per il raccordo e coordinamento a livello intermedio
- COMUNI (ASSOCIATI) con funzioni di programmazione, progettazione e gestione, in partenariato e in integrazione con i soggetti del privato sociale.

- Titolari della programmazione locale in materia di politiche giovanili
- SOGGETTI SUSSIDIARIETA' ORIZZONTALE con funzione di partecipazione attiva del territorio e della comunità locale ai processi programmatici e attuativi.

In particolare le linee di indirizzo prevedono l'associazione di comuni nell'ambito distrettuale o loro forma integrata.

Sono possibili anche altre forme di aggregazione, anche su vasta area, purché siano realmente sostenibili con funzione di partecipazione attiva del territorio e della comunità locale ai processi programmatici e attuativi.

Gli obiettivi degli Informagiovani sono così riassumibili:

- Favorire la diffusione di sportelli consentendo la partecipazione di piccole realtà locali, che collegate alle altre più grandi, svolgano per i giovani ed il territorio, una funzione informativa plurisettoriale finalizzata ad offrire opportunità, comunicazione e partecipazione.
- Promozione e collaborazione, attiva e sinergica di tutti i soggetti che sul territorio si occupano di giovani (scuole, enti, associazioni, servizi, istituzioni).

Il Comune di Pavia intende costituire la rete provinciale, coordinare sul territorio la rete degli informagiovani perseguendo gli obiettivi delineati dalle linee guida di regione lombardia, assumere il ruolo di ente capofila.

Intende altresì svolgere funzioni d'informazione e orientamento scolastico/formativo e professionale - personalizzato e di gruppo - per favorire l'accesso alle opportunità, alla crescita, all'autonomia ed all'auto-organizzazione dei giovani, produrre ed organizzare documentazione di supporto all'attività di informazione ed orientamento, fungere da osservatorio e ricercare le fonti di informazione locali territoriali, nazionali ed europee riferite a tutti i settori di interesse giovanile.

I target di riferimento sono i giovani in età compresa tra i 14 e i 35 anni le famiglie, i docenti, gli operatori di settore gli Enti servizi, le associazioni che hanno i GIOVANI fra i destinatari delle proprie attività.

La proposta di convenzione prevede l'attivazione di Centri Informagiovani - Punti Informagiovani e Antenne Informagiovani

I servizi offerti saranno il Coordinamento territoriale, la Costituzione di un database provinciale, la raccolta, gestione e diffusione di informazioni sulle aree del lavoro, della scuola, della formazione e del tempo libero.

Le informazioni saranno divulgate a Pavia, nella sua provincia e nelle zone limitrofe, tramite messaggi e-mail.

Saranno altresì disponibili l'aggiornamento, nonché la formazione di nuovi addetti al servizio o in alternativa favorire esperienze di stage presso la sede dell'Informagiovani del Comune di Pavia.

Hanno aderito alla Rete i seguenti Comuni ed altri soggetti rappresentanti il territorio provinciale Voghera, Zeccone, Gambolo', Garlasco, Gravellona Lomellina, Rivanazzano Terme, San Giorgio Lomellina, Fondazione per Lo Sviluppo Oltrepo' Pavese e il Gal Lomellina.

I prossimi passi:

la rete dovrà programmare e costruire un planning territoriale, da considerarsi a tutti gli effetti un'opportunità strategica, perché è attraverso questo piano che si potrà non solo conoscere i bisogni del territorio, ma soprattutto creare processi di "inclusione politica" dei diversi soggetti nelle scelte che si intenderanno fare per i giovani, rispondendo così allo spirito ed alle finalità delle *linee di indirizzo per una governance delle politiche giovanili in lombardia 2012-2015.*"

Consigliere Gimigliano sottolinea l'importanza della la rete che costituirà un servizio pubblico per i giovani.

Consigliere Boffini ritiene inutile la convocazione della commissione in quanto il C.C. dovrà discutere in serata la proposta di delibera. Chiede notizie sul Servizio Informagiovani e dei servizi offerti. Ritiene che la rete che si va anche a costituire non sia molto concreta poiché non offre opportunità di lavoro per i giovani ma solo informazioni. Evidenzia che occorrono iniziative più concrete.

Ass. Faldini concorda con il Consigliere sulla concretezza dei servizi offerti dal Servizio Informagiovani in materia di lavoro ma comunque, pur non essendo esaustivi, la costituzione della rete rappresenta una opportunità anche economica. Il bando prevede per la Lombardia un finanziamento per €. 1.800.000. Specifica che il Comune di Pavia non ha il compito di fare da ufficio di collocamento ma quello di offrire un servizio in più nel campo della offerta e della domanda di lavoro. Il Comune di Pavia non vuole sostituirsi ai centri per l'impiego.

Consigliere Vigna evidenzia che nel campo del lavoro il Comune di Pavia non opera in sinergia con la Provincia (la mano dx non sa cosa fa la sx). La delibera sul lavoro precedentemente assunta in C.C. manca della parola "dignitoso" (lavoro dignitoso). Chiede che venga inserito in questa delibera quando si fa riferimento al lavoro.

Ass. Faldini specifica che la Regione Lombardia e il Dipartimento Ministeriale mettono a disposizione 1.800.000 € per le Politiche Giovanili. Sottolinea che la delibera tratta come argomento l'Informagiovani. Ritiene che l'osservazione può essere accettata anche in sede di C.C. ma la ritiene non pertinente con la presente proposta. In ogni caso concorda sul fatto che il lavoro debba essere sempre considerato dignitoso.

Consigliere Vigna concorda sul fatto che l'osservazione non centra con la delibera ma ritiene utile ribadire il concetto di lavoro dignitoso. Evidenzia che il Comune di Pavia avrebbe dovuto interpellare la Provincia prima di predisporre la delibera per addivenire alla stesura di un provvedimento più efficace.

Consigliere Lazzari ritiene lacunosa la delibera i cui temi saranno approfonditi in C.C. Non risultano esplicitati i criteri per la scelta dei comuni.

Evidenzia le sue perplessità sull'utilità nel capo del lavoro degli Informagiovani.

Rileva che non sono stati inseriti nella rete la maggior parte dei comuni della provincia e soprattutto quelli di maggior peso (Vigevano, Mortara, Sizzano e comunque i comuni maggiori di 5.000 abitanti).

Sottolinea che non sono state contattate le realtà produttive nelle zone in fase di sviluppo. Ritiene esiguo il numero di comuni inseriti - n. 7 su 190 presenti sul territorio provinciale.

Consigliere Gimigliano illustra il ruolo degli Informagiovani che non è solo quello di informare sul lavoro.

Assessore Faldini specifica che i comuni sono stati inseriti sulla base della loro disponibilità. E' stata inviata l'informativa ai comuni. Inoltre la notizia della possibilità di costituire le reti è riportata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e quindi la notizia era a conoscenza di tutte le amministrazioni. Il budget a disposizione per i comuni della provincia di Pavia è di circa 100.000 €.

L'adesione alla rete è possibile in ogni momento.

Segnala che il Comune di Vigevano è sempre stato leader nel campo dell'Informagiovani prima di convertire il servizio in sportello al cittadino.

Evidenzia che ora il Comune di Pavia ne raccoglie il testimone e che si propone quale capofila della rete.

Sottolinea la presenza di rilievo del Comune di Voghera.

Si assenta il Consigliere Lazzari.

Consigliere Maggi rileva che la commissione avrebbe dovuto essere consultata prima della stesura del provvedimento in modo da essere propositiva.

Ritiene l'assenza del Presidente della commissione inopportuna in considerazione dell'argomento in trattazione.

Non concorda con le procedure seguite per la stesura del provvedimento e sottolinea che è stata persa un'opportunità di collaborazione.

Ribadisce la necessità espressa nelle precedenti sedute di commissione di ampliare le opportunità di incontro dei giovani in altri luoghi della città.

Assessore Faldini comunica che il Servizio Informagioni è aperto n. 19 ore alla settimana al pubblico mentre la Regione fissa in n. 8 ore settimanali l'orario minimo di apertura.

Pierotti Cei chiede come è utilizzato il servizio Informagiovani di via Paratici.

Assessore Faldini illustra i servizi offerti dal Servizio Informagioni.

Consigliere Adenti dichiara di essere sulla posizione del Consigliere Boffini sull'inutilità di convocare la commissione un'ora prima del C.C.. Rileva le diverse competenze tra gli Informagiovani e i Centri per l'Impiego ai quali spetta mettere in contatto i giovani con le opportunità di lavoro.

Ricorda che l'Informagiovani è presente circa da 12 anni e che ha una tradizione positiva e che sta funzionando.

Invita l'Assessore a fornire i risultati sulla frequenza.

Specifica che non esistono impedimenti all'allargamento della rete con l'estensione dei servizi ad altri comuni.

Constata, dopo l'informazione ottenuta dall'Assessore (i Gal rappresentano circa 40 comuni cadauno), che i comuni interessati dalla proposta sono 87 e non 7.

Auspica un allargamento della rete a dimostrazione anche della buona politica portata avanti negli ultimi 15 anni in materia di Politiche Giovanili dalle Amministrazioni Comunali che si sono succedute.

Consigliere Boffini chiede se la rete verrà costituita anche senza i finanziamenti regionali.

Consigliere Guerini evidenzia che la delibera non comporta impegni di spesa e che viene proposta per ottenere finanziamenti.

Assessore Faldini specifica che:

- l'Informagiovani andrà avanti anche senza i finanziamenti;
- per il suo funzionamento sono impiegate risorse economiche a carico del bilancio comunale e risorse umane;
- l'Informagiovani è una realtà;
- la rete è una cosa in più che altri non anno;
- sarà coordinata dal comune di Pavia.

Infine illustra i motivi che hanno consigliato di sottoporre al C.C. la delibera prima che la Regione decida sui finanziamenti in quanto può essere un elemento che ne consenta l'erogazione.

Votazione

Componente	Presente o delegato	Voti	Favorevole	Contrario/ Astenuto
Niccolò Fraschini (Presidente)	Adenti	2	2	
Valerio Gimigliano	Presente	7	7	
Karin Eva Imperato	Guerini	7	7	
Rosangela Vaghi	Pierotti Cei	5	5	
Giovanni De Maria	<i>Assente</i>	2		
Franco Martini	<i>Assente</i>	1		
Davide Lazzari	Presente	5		Si assenta prima della votazione
Sergio Maggi	Presente	5		Non partecipa alla votazione
Maria Raffaella Rognoni	Boffini	4		Non partecipa alla votazione
Walter Veltri	Presente	1		Non partecipa alla votazione
Vincenzo Vigna	Presente	1		Astenuto

Totale Voti 40 - Voti rappresentati n. 32

Maggioranza n. 21 - Assenti n.
8 - non partecipanti alla
votazione n. 10 - Astenuto n. 1

La Commissione a maggioranza approva.

Per l'approfondimento della discussione si rimanda al file audio in atti della Segreteria Generale.

Ore 19,25 termine dei lavori.

U.O.A. - Politiche Giovanili

Maurizio Rossi



Il Consigliere Anziano
Dott. Valerio Gimigliano

